

Parere n. 14 del 22/12/2023

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI:

OGGETTO: Parere sulla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) relativo alle modalità di utilizzo del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente – anno 2023.

Premesso che:

- l'articolo 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30-3-2001 n.165 prevede che “A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione illustrativa ed una Relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1”;
- l'art.8, comma 7, del CCNL del 16/11/2022 comparto Funzioni Locali prevede che “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001”;

Vista la seguente documentazione pervenuta al Revisore unico in data 21/12/2023:

- ipotesi di accordo del contratto decentrato integrativo (CCDI) relativo alle modalità di utilizzo del Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 68 CCNL funzioni locali – che concerne l'anno 2023 sia per la parte normativa, che per la parte economica, sottoscritta dalla delegazione trattante parte pubblica dal comune di Salassa città metropolitana di Torino e dai rappresentanti sindacali, in data 20 dicembre 2023;

- Relazione tecnico-finanziaria, del 21/12/2023, redatta e sottoscritta dal Responsabile Finanziario Roberta Bianchetta,

- Relazione illustrativa, del 21/12/2023, redatta e sottoscritta dal dr.ssa Antimina Mancino, Responsabile del Servizio Personale;

- determinazione del Responsabile del Personale n. 28/2028 del 22/11/2023 ad oggetto “Costituzione Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023” (corredata da visto di regolarità contabile espresso in data 22/11/2023);

Preso atto, dei puntuali riferimenti ai vari CCNL che hanno determinato nel tempo la quantificazione dei fondi previsti per la CCDI;

Rilevato che la sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione così come determinati nella Relazione Tecnico – finanziaria (sulla base di previsioni di valori e proiezioni) risulta:

UTILIZZO FONDO

Descrizione	2023
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	10.606,74
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	12.463,20
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	10.000,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	33.069,94

Considerato che dalla Relazione tecnico-finanziaria, al modulo IV – sezione I, emerge la compatibilità economica-finanziaria con i vincoli di bilancio e la copertura delle spese con le somme stanziato al Fondo per le risorse decentrate - anno 2023;

Accertato che l'Amministrazione ha redatto la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria secondo gli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato; dette Relazioni appaiono complete e tali comunque da fornire i dettagli informativi necessari alla comprensione del contenuto, degli oneri, delle coperture e degli effetti dell'istituto contrattuale decentrato;

Richiamati gli artt.40 e 40bis del D.Lgs.165/2001 e preso atto di quanto ivi previsto;

ESPRIME

parere favorevole sulla compatibilità degli aspetti economico-finanziari derivati dall'applicazione della citata ipotesi di CCDI rispetto ai vincoli:

- introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica (principio di riduzione della spesa di personale, attuazione dei principi di riforma in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- derivanti dalla programmazione economico finanziaria e contenuti nel Bilancio di previsione 2023-2025;
- derivanti dalle disponibilità di bilancio che coprono integralmente l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame;
- introdotti in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche con particolare riguardo alla previsione i cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017, n. 17, in virtù del quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 30/3/2021, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello.

lì 22/12/2023

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Rosario Iorio

